



IMPEGNI degli Editori C.E.P.

per un corretto rapporto con gli **Autori**

I Soci del Comitato Editori Piemonte a partire dallo scambio delle loro esperienze, oltre che da articoli e da commenti che di tanto in tanto appaiono nei diversi media, avvertono l'esistenza talvolta di incomprensioni e di difficoltà nel rapporto fra Autori ed Editori le quali hanno a che vedere direttamente con la gestione delle operazioni di edizione e di promozione delle opere.

Allo scopo di offrire agli Autori una chiara comprensione del percorso riservato alle opere pubblicate dagli Editori riuniti in tale Comitato, di ricordare ai Soci un indirizzo comune al quale attenersi, a tutti gli altri interlocutori pubblici e privati la qualità e la chiarezza dei comportamenti professionali ai quali il C.E.P. ispira la propria attività, si ritiene opportuno riassumere in questo documento quali siano i punti da mettere in evidenza agli Autori nel corso dell'esame e – nel caso – della pubblicazione delle loro opere da parte degli Editori riuniti nel C.E.P.

Tale elencazione va a costituire una prima tappa in vista della redazione di un **codice deontologico** al quale i Soci desiderano attenersi, nonché della complessiva evoluzione della qualità professionale degli Editori che il C.E.P. propugna anche di fronte a Enti Pubblici e associazioni di categoria.

C.F. 97778400016

via Cecchi, n. 57 - 10152 Torino
tel. 011 546076 - e-mail: info@editoripiemonte.it

Fase di istruttoria

Gli Editori C.E.P. si impegnano a esaminare con attenzione le opere delle quali viene loro chiesta la pubblicazione, considerandone gli aspetti di contenuto e di stile.

Tale esame sarà effettuato dall'Editore e/o da persone di sua fiducia, dipendenti o collaboratrici esterne operanti a titolo individuale o come parte di agenzie specializzate.

A chiunque sia coinvolto nell'esame da parte dell'Editore viene richiesta una lettura diligente, tesa a esprimere un parere nel merito del contenuto e dello stile dell'opera, e a segnalare gli eventuali interventi di revisione raccomandabili in vista della pubblicazione.

Tale affidamento di incarico avviene nella massima fiducia fra le parti, garantisce il pieno rispetto dei diritti di paternità e di sfruttamento economico dell'opera da parte dell'Autore, il quale rimane anonimo verso chiunque sia stato coinvolto dall'Editore nella lettura.

Eventuali problemi che dovessero sorgere dalla cattiva gestione della riservatezza da parte dell'Editore potranno essere imputati a questo nei termini e nelle sedi previste dalla Legge sul Diritto d'Autore.

Al contempo, l'Editore chiede all'Autore di operare con altrettanta correttezza:

- comunicando se la stessa opera sia stata già sottoposta ad altri soggetti, quali siano stati i pareri espressi e le ragioni della mancata pubblicazione;
- segnalando se la stessa opera sia attualmente in esame presso altri Editori, e quando si attende la risposta da questi.

Dopo di aver compiuto la sua raccolta di uno o più pareri e di altre informazioni che ritenesse utile, l'Editore esprimerà un suo giudizio sull'opera all'Autore attraverso un colloquio diretto o mediante stru-



menti che entrambi giudicheranno adeguati (scambio di lettere, di e-mail, di fax, di telefonate).

Il termine che gli Editori del CEP ritengono opportuno perché sia completata questa fase istruttoria è di 3 mesi dalla consegna dell'opera.

Se il giudizio porta a prevedere la prosecuzione del rapporto per giungere alla pubblicazione - eventualmente attraverso alcuni passaggi che l'Editore proporrà all'Autore, e se questi li approverà - si passa alla fase di trattativa.

Diversamente, l'Editore comunicherà la rinuncia alla prosecuzione del progetto senza essere tenuto a darne ragione all'Autore, lasciando ovviamente libero l'Autore stesso di rivolgersi ad altri soggetti.

L'Editore considera l'intervento da lui (direttamente o per il tramite di persone da lui stesso coinvolte) svolto fino a questo punto come parte del proprio "rischio" professionale, e non emette alcuna fattura a carico dell'Autore.

Fase di trattativa

Quella che qui definiamo "trattativa" comprende sostanzialmente tre ambiti:

1. gli interventi di redazione e di altra natura tendenti a migliorare (parti de):

- il contenuto,
- la grammatica e la sintassi,
- le forme espressive;

2. il tipo di pubblicazione, ossia la sua forma e la tiratura, offrendo un preciso ventaglio di soluzioni economiche configurabili sostanzialmente secondo tre modelli:

1 - la **consulenza** per l'edizione, con emissione di una fattura professionale da parte dell'Editore e la duplicazione del prodotto a spese dell'Autore presso il fornitore designato dall'Autore;

2 - la **pubblicazione** a spese dell'Autore mediante proprie competenze e attrezzature oppure affidandosi a fornitori scelti dall'Editore, con l'inserimento dell'opera nel catalogo dell'Editore stesso, senza alcun compenso dovuto all'Editore se non per la consulenza preventivamente concordata;

3 - l'**edizione** con assunzione totale dei costi e dei rischi d'impresa da parte dell'Editore, al quale l'Autore potrà eventualmente garantire l'acquisto di un numero minimo di copie del prodotto.

3. la strategia di diffusione e di promozione delle copie, anche in questo caso proponendo un ventaglio di possibilità, (indipendenti da quanto indicato al punto 2 precedente):

1 - la consegna delle copie a soggetti indicati dall'Autore, con tempi e modalità stabiliti, lo stesso Autore facendosi carico della riscossione del loro valore;

2 - l'inserimento delle copie nel magazzino dell'Editore, che provvederà a venderlo su richiesta degli acquirenti individuati in proprio e/o via via segnalati dall'Autore;

3 - l'inserimento nel circuito di distribuzione utilizzato dall'Editore, che può prevedere:

1 - l'incarico a uno i più **distributori**, i quali stabiliscono il quantitativo di copie da consegnare per la prima fornitura e per le eventuali ulteriori consegne;

2 - l'affidamento in conto vendita diretto a librerie e ad altri **punti vendita**, secondo quantitativi indicati dagli stessi operatori commerciali;

3 - partecipazione a **fiere**, in proprio o attraverso organismi professionali ai quali l'Editore sia associato e/o agenzie di rappresentanza e di servizio.

L'articolazione dei modelli sopra indicati è ovviamente lasciata al libero arbitrio delle Parti coinvolte nel rispetto delle norme civili, penali e fiscali.

Si raccomanda in ogni caso di stipulare accordi scritti, valevoli anche per eredi e successori, oltre che in caso di controversie.

A questo scopo si rimanda a un modello di contratto espresso dal C.A.B. - Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università di Padova in collaborazione con C.S.B. - Coordinamento Servizi bibliotecari dell'Università degli studi di Sassari all'indirizzo:

<http://dirittoautore.cab.unipd.it/progetti/documentazione-del-progetto-foggia/Modello%20A%20-%20Contratto%20di%20edizione%20bilaterale.pdf/view>

Fase esecutiva

L'Editore provvede a dare compimento al suo intervento, producendo le copie dell'opera nei modi e nei termini concordati nella trattativa e formalizzato nel contratto, .

Si intende che nell'ipotesi 2.1 sopra indicata nella fase della trattativa (consulenza), l'Editore si limita a dare suggerimenti in merito al contenuto e alla redazione dell'opera, lasciando che l'Autore provveda o meno ad apportare le modifiche suggerite e che assuma la responsabilità morale e legale di quanto pubblicato.

Nelle ipotesi 2.2. e 2.3 (pubblicazione e edizione) l'Editore assume le responsabilità morali e legali connesse alla duplicazione dell'opera, e pertanto sarà lui stesso a decidere in ultima analisi:

- correzioni di contenuto e di stile che ritenga opportune per la migliore realizzazione dell'opera;
- titolo e altri testi sia sul fronte sia sul retro di copertina;
- eventuali prefazioni, introduzioni e postfazioni;
- prezzo di vendita al pubblico.

Posto che l'Autore abbia intenzione di incrementare le vendite delle copie della sua opera, è indispensabile che nel corso della diffusione egli si renda disponibile nell'attività di promozione promosse dall'Editore che possono consistere:

- nell'invio ai media di copie-saggio per presentazioni e recensioni;
- nella proposta di interviste all'Autore in testate selezionate in base al contenuto e ai destinatari dell'opera;
- nell'acquisto di spazi pubblicitari per la segnalazione della pubblicazione e della sua reperibilità;



- nell'inserimento nei propri siti e/o cataloghi, nelle lettere circolari e in ogni altra possibile rete di relazioni dell'Editore;
- nella partecipazione dell'opera a premi e a concorsi;
- nella presentazione dell'opera e dell'Autore nelle librerie così come in occasione di manifestazioni pubbliche (di settore o di altro genere).

Si intende che per gli Autori debuttanti o che non possano vantare successi di vendita di loro opere precedenti l'Editore sarà impegnato non solo a presentare l'opera al pubblico ma anche a promuoverla, motivandone la pubblicazione e costruendo un'immagine pubblica dell'Autore.

Questa attività richiede investimenti che l'Editore attua secondo proprie modalità consuete, che vengono presentate all'Autore.

Nel caso in cui l'Autore richieda interventi di maggiore portata, essi dovranno essere concordati e definiti. L'Editore potrà far ricorso anche a studi pubblicitari specializzati e a consulenti di pubbliche relazioni.

L'Editore fornirà all'Autore precisi preventivi di spesa, di modo che l'Autore possa dare specifico mandato per attuare il piano di promozione dell'opera e garantire il saldo delle fatture emesse dall'Editore, comprensive anche delle spese per acquisto dei servizi e/o dei materiali previsti.

Valore e uso del presente documento

Poiché il presente documento assume valore di impegno da parte dei suoi sottoscrittori, si ritiene che esso debba avere anche un valore cogente nei loro confronti.

Qualora un Autore rilevasse che un Editore membro del C.E.P. non rispetti questo impegno di trasparenza potrà segnalargli agli organi direttivi dello stesso C.E.P., che potrà, in progressione:

- esaminare il caso;
- inviare raccomandazioni formali al membro inadempiente;
- promuovere un incontro chiarificatorio fra le parti alla presenza di 1 o 3 probi-viri indicati del C.E.P.;
- suggerire eventuali possibili rimedi dello specifico caso;
- espellere dal CEP il Socio che mostri di non voler adeguarsi ai suggerimenti del caso e di non confermare la sua adesione agli impegni qui illustrati.

Tale procedura dovrà svolgersi nell'arco di 3 mesi dalla data di segnalazione del caso da esaminare da parte dell'Autore.

Testo redatto dal Presidente del C.E.P.
e sottoposto ai Soci in data 8 settembre 2014,
approvato senza emendamenti nell'assemblea
del 15 ottobre 2014 a Torino presso l'Hotel President.

Rivisto e pubblicato in data 20 novembre 2014.
Impaginazione e stampa a cura del servizio *Signum*TM, EUROTARGET